



**PROVINCIA
DI PARMA**

UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - TRASPORTI

DECRETO PRESIDENZIALE

n. 188 del 09/10/2023

Oggetto: DPR 160/2010 - ART.53 LR 24/2017 PERMESSO DI COSTRUIRE PER L'AMPLIAMENTO DI MAGAZZINO ESISTENTE DITTA FEPA SPA, IN SORBOLO MEZZANI COMPORTANTE VARIANTE URBANISTICA - PRATICA SUAP 65/2023. VALUTAZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA ED ESPRESSIONE DEL PARERE MOTIVATO SULLA VALSAT AI SENSI DELL'ART.15 DEL D.LGS. N.152 DEL 2006, COME MODIFICATO DAL D.LGS. N.4/2008

IL PRESIDENTE

VISTI:

il DLgs n.152/2006, come modificato dal D.Lgs n.4/2008;

la Legge Regionale n. 20 del 24.3.2000 e smi;

la Legge Regionale n. 24 del 21.12.2017 e la Delibera di Giunta Regionale n. 1956 del 22.11.21;

PREMESSO, sotto il profilo procedurale:

che l'Unione Bassa Est, con note nostre PEC n. 6097, 6100 e 6101 del 07.03.23, ha trasmesso l'istanza pratica SUAP n. 65/2023 per la quale ha convocato una Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 241/1990 e s.m.i. finalizzata alla valutazione del progetto per l'ampliamento di magazzino dell'attività produttiva esistente FEPA SPA, comportante variante agli strumenti urbanistici di PSC e RUE secondo la procedura di cui all'art.53 della L.R. 24/2017;

che il SUAP dell'Unione Bassa Est Parmense ha convocato quattro sedute della Conferenza dei

Servizi per l'esame della pratica in oggetto, che si sono svolte in modalità videoconferenza il 23.03.23, l'08.06.23, il 19.09.23 e il 29.09.23;

che l'Amministrazione Provinciale nell'ambito delle sedute ha richiesto alcune integrazioni:

- Relazione Illustrativa;
- specificazioni e precisazioni sulla ValSAT;
- progetto Paesaggistico/Vegetazione;
- Relazione Idraulica;
- Viabilità e sistemazione a verde;
- cronoprogramma degli interventi e le garanzie finanziarie;
- certificazioni camerali;
- informativa antimafia;

che l'Amministrazione Provinciale, nell'ambito delle sedute, ha altresì precisato che il parere della Provincia sarà rilasciato con Decreto Presidenziale, al termine del periodo di deposito e dopo la chiusura della Conferenza dei servizi, previa acquisizione di tutti i contributi degli enti competenti in materia ambientale e che in tale parere sarà valutata la variante urbanistica e sarà espresso il parere motivato sulla Valsat ai sensi dell'art.15 del D.Lgs. n.152 del 2006, come modificato dal D.Lgs. n.4/2008;

che il Comune di Sorbolo Mezzani ha provveduto, nel rispetto della procedura di cui all'art.53 della L.R. 24/2017, al deposito e alla pubblicazione degli elaborati di progetto e variante urbanistica, comprensivi di Rapporto Ambientale a partire dal 15.03.23 per 60 giorni;

che il Comune ha dichiarato, in Conferenza, che nel periodo di deposito degli elaborati non risultano pervenute osservazioni riguardo al progetto e alla necessaria variante urbanistica e che i contenuti devono pertanto intendersi confermati;

CONSTATATO, nel merito:

che la Variante è richiesta dalla Ditta FEPA SPA, che si occupa della produzione e della commercializzazione di imballaggi in cartone ondulato per ortofrutta, food, beverage e industria, svolgendo principalmente la propria attività in provincia di Parma, nelle sedi di San Polo di Torrile e di Casale di Mezzani;

che lo stabilimento di Casale di Mezzani, realizzato a partire dal 2004, è situato a sud della zona industriale di Casale, al quale si accede dalla SP 72, lungo via Valle di Casale;

che le esigenze di sviluppo dell'attività hanno portato alla proposta di un progetto di ampliamento del fabbricato esistente in modo da sfruttare in modo ottimale le aree pertinenziali esistenti, senza interessare i terreni adiacenti, adibiti ad usi agricoli;

che l'area attuale di proprietà occupa una superficie fondiaria di circa 120.650 mq, di cui un terzo (43.000 mq circa) coperti da edificazione;

che l'esigenza di FEPA SPA è di aumentare la capacità di immagazzinaggio del cartone ondulato prodotto, attraverso un incremento della superficie coperta di circa 5.800 mq, sul lato nord/nord-est dell'attuale fabbricato, verso il cavo Gambina ed il cavo Gambinone;

che il progetto di ampliamento del fabbricato esistente si inserisce in un ampio quadro di azioni programmate dalla Ditta;

che il progetto in oggetto prevede le seguenti attività:

- nuovo magazzino delle materie prime (bobine) e semilavorato (fogli di cartone), con superficie complessiva di circa 5.744 mq e relativa tettoia per coprire la zona di scarico del materiale dai mezzi, finalizzata alla protezione del prodotto dagli agenti atmosferici prima della collocazione finale all'interno del magazzino;
- nuovo edificio guardiola, da collocare sul confine tra il nuovo piazzale destinato al parcheggio e all'attesa dei mezzi di trasporto ed il piazzale interno posto in adiacenza alla zona di carico dei prodotti finiti;
- nuovo locale destinato alla prenotazione e gestione degli ingressi degli automezzi;
- aumento delle superfici esterne destinate al parcheggio e alla movimentazione dei mezzi di trasporto delle materie prime e dei prodotti finiti, nell'ambito di un complessivo potenziamento ed ottimizzazione delle aree destinate alla logistica da trasformare in area pavimentata oltre alla creazione della nuova viabilità perimetrale per garantire l'accesso agli edifici del comparto da tutti i lati del lotto;
- spostamento della vasca di accumulo per l'impianto antincendio (bacino impianto spegnimento incendi) ed installazione di una cisterna per lo stoccaggio dell'acqua e di un adeguato gruppo di pompaggio che garantiscono le potenziate esigenze riguardanti l'impianto di spegnimento;
- spostamento sul lato sud di via Valle del Casale, della pista ciclabile attualmente prevista dal PUA sul lato nord, a seguito della riorganizzazione degli accessi dei mezzi pesanti e a fronte di una migliore continuità dei percorsi previsti esternamente all'ambito di intervento;

che il progetto di ampliamento costituisce anche occasione di ridefinizione qualitativa delle sistemazioni a verde connesse all'intervento, in particolar modo attraverso uno specifico progetto paesaggistico/vegetazionale di sistemazione delle aree di cessione (e di testata) al comparto, poste lungo la SP72;

che dal punto di vista delle tempistiche di realizzazione dei lavori, le esigenze produttive impongono l'immediato avvio dei lavori a partire dal rilascio del titolo abilitativo e il loro completamento entro 5 mesi dall'inizio lavori;

che il PSC, Tav PSC_3, classifica le aree oggetto di intervento per la massima parte all'interno del Territorio Urbanizzabile, in parte in Territorio Rurale. Analogamente la tavola di PSC relativa al Progetto del Territorio Comunale, PSC_4, classifica le aree oggetto di intervento all'interno degli Ambiti Specializzati per nuove attività produttive, ad eccezione della parte ricompresa all'interno degli Ambiti ad alta vocazione agricola produttiva. Dal punto di vista delle disposizioni normative, il riferimento per l'uso prevalente delle aree interessate dall'intervento è l'art.16 delle Norme di Attuazione;

che il progetto pertanto comporta la modifica e l'aggiornamento delle previsioni cartografiche di PSC per la trasformazione da Territorio Rurale a Territorio Urbanizzabile, e da ambito ad alta vocazione agricola a Ambito Specializzato per nuove attività produttive;

che il RUE vigente, RUE_P5, RUE_P6, richiama le previsioni del "Piano Urbanistico Attuativo in corso o attuato", escludendo le aree riconosciute come agricole. Il progetto pertanto comporta una modifica e aggiornamento delle cartografie di RUE;

che l'attuale stabilimento, è stato realizzato tramite il Piano Attuativo relativo al Comparto P2, allineato alle disposizioni del PSC-POC, e che non comprende l'ampliamento oggetto della presente procedura, così come riporta la pista ciclabile a servizio dell'insediamento sul lato nord di via Valle del Casale (scostandosi dalla nuova proposta progettuale, che la colloca invece sul lato sud). Il progetto pertanto comporta una modifica e aggiornamento dello schema di assetto del PUA, relativamente alla ridelimitazione del comparto, all'assetto degli spazi pubblici e privati, alla mobilità ciclabile;

che Il Comune di Sorbolo Mezzani ha in corso l'elaborazione del nuovo strumento urbanistico comunale, PUG, ai sensi della LR.24/2017. La Proposta di PUG, assunta con Delibera della Giunta Comunale n.124 del 19.10.2021, è stata oggetto di controdeduzione e adozione con atto di CC n. 47 del 28.06.23. La Carta del Progetto di suolo (PUG_T_SQUEA_C.4.4), riconosce il sistema insediativo esistente e l'ambito agricolo per la modesta area oggetto di trasformazione; che pertanto la ditta richiede una variante urbanistica ai sensi dell'art. 53 della LR 24/17;

che la relazione illustrativa della Variante Urbanistica è stata completata da una parte dedicata alla ValSAT in cui sono stati analizzati gli impatti e le azioni di mitigazione e/o di compensazione legati alla progettualità collegata alla Variante in oggetto. Sono state analizzate le varie componenti:

- suolo e sottosuolo;
- risorse idriche;
- aria;
- rumore;
- risorse ecologiche paesaggistiche e ambientali;
- criticità ambientali derivanti da pressioni antropiche;
- infrastrutture del territorio;

che nella stessa relazione illustrativa/ValSAT sono state valutate eventuali alternative localizzative per l'ampliamento proposto che hanno concluso come ragionevolmente migliore la scelta in oggetto;

che dall'analisi del contesto programmatico/pianificatorio di competenza del Servizio Pianificazione per l'area oggetto dell'intervento, si evidenzia che:

- il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del Distretto Idrografico Padano - PdGRA (approvato dal C.I. dell'Autorità di Bacino del Fiume Po, con Del. n. 2 del 3 marzo 2016 e aggiornato a seguito della Deliberazione n.7/2019 del 20.12.2019) classifica la porzione di territorio interessata dall'intervento in oggetto come "area interessata da alluvione rara (P1) del reticolo principale di pianura e di fondovalle (RP)". Nelle aree interessate da alluvione rara (aree P1), trovano applicazione le limitazioni e prescrizioni previste per la Fascia C delle norme del Titolo II del PAI, di cui il P.T.C.P. della Provincia di Parma ha assunto il valore e gli effetti ai sensi dell'art.57 del D.Lgs n.112/98, sia sotto il profilo cartografico che normativo;

- sempre il PGRA classifica, inoltre, l'area in questione come "area interessata da alluvione frequente (P3) del reticolo secondario di pianura (RSP)"; in tali aree, laddove negli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica non siano già vigenti norme equivalenti, si deve garantire l'applicazione (art. 5.2 del DAL 1300/2016):

- di misure di riduzione della vulnerabilità dei beni e delle strutture esposte, anche ai fini della tutela della vita umana;
- di misure volte al rispetto del principio dell'invarianza idraulica, finalizzate a salvaguardare la capacità ricettiva del sistema idrico e a contribuire alla difesa idraulica del territorio;

che con riferimento al sistema territoriale ambientale definito dal PTCP, l'area oggetto di studio ricade all'interno delle seguenti tutele:

- limite di fascia C, così come definito nella Tav C.1 e dell'art. 13ter del PTCP;
- bonifiche storiche così come definite nella Tav C.1 e dell'art. 18 del PTCP;

che per l'area in oggetto è riconosciuta "poco vulnerabile" sotto il profilo idrogeologico (PTA Tav.6 – *Classi di Vulnerabilità*);

che in riferimento ai disposti della L.R. n.19/2008, si ritengono non necessari approfondimenti in merito alla compatibilità della variante con gli aspetti sismici del territorio in esame, fermo restando gli obblighi di legge a livello di progettazione esecutiva previsti dal D.M. 17.01.2018;

CONSIDERATO che nell'ambito dello svolgimento della Conferenza dei Servizi sono state

richieste integrazioni e precisazioni riguardanti il tema acustico, idraulico, viabilistico;

che tali integrazioni sono state fornite con successive trasmissioni e sono state valutate complessivamente esaurienti;

che sono stati acquisiti i pareri degli enti competenti in materia ambientale, in particolare:

- ARPAE ha espresso parere di competenza favorevole con nota PG 91043 del 24.03.23 Sinadoc 12138/2023, in merito agli aspetti urbanistici ed acustici;
- AUSL ha espresso, nell'ambito della Conferenza dei Servizi, parere igienico-sanitario favorevole con prescrizioni che dovranno essere ottemperate nel momento in cui i locali guardiola e attesa-registrazione dovessero iniziare ad essere presidiati in modo continuo da personale addetto;
- il Consorzio di Bonifica nell'ambito della Conferenza dei Servizi ha rilasciato parere idraulico favorevole con indicazione relativa alla necessità di acquisire l'autorizzazione del Consorzio nell'ambito dell' "AUA Acque bianche" relativamente allo scarico finale nel cavo Gambinone;
- IRETI ha espresso parere favorevole con nota Prot. RT003854-2023-P del 21.03.23;
- la Soprintendenza Archeologica belle arti e paesaggio per le Province di Parma e Piacenza ha espresso parere favorevole ritenendo tuttavia opportuna la realizzazione di verifiche archeologiche preventive secondo la metodologia da loro prevista;

che, a seguito del previsto periodo di deposito, non risultano pervenute e trasmesse specifiche osservazioni al progetto e alla necessaria proposta di variante urbanistica corredata di specifica ValSAT;

che preso atto degli elaborati trasmessi, si ritiene che non sussistano elementi ostativi, attinenti la pianificazione provinciale di competenza dello scrivente Servizio, alla realizzazione del progetto in esame, in quanto gli elaborati così come integrati sono ritenuti tali da garantire il rispetto delle tutele così come sopra evidenziate limitatamente agli aspetti di competenza relativi alla verifica di compatibilità di quanto richiesto con le previsioni e le disposizioni di tutela contenute negli strumenti di pianificazione provinciale di valenza territoriale;

che l'istruttoria svolta dal Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia, non ha evidenziato criticità in merito alla compatibilità geologica connessa alla proposta di variante urbanistica in oggetto;

che, visti gli esiti della Conferenza dei Servizi, valutati i contenuti del Rapporto Ambientale di ValSAT, si ritiene di poter esprimere parere motivato favorevole, visti altresì gli elaborati tecnici integrati e i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 5 della LR 20/2000 e smi, fermo restando che, ai sensi dell'art.17 del D.Lgs 152/06, il Comune dovrà provvedere a rendere pubblica la decisione finale in merito all'approvazione della variante nonché al parere motivato, alla Dichiarazione di sintesi e alle misure adottate in merito al monitoraggio degli effetti connessi all'attuazione della stessa variante;

SENTITO il Consigliere Delegato Daniele Friggeri;

ACQUISITO il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che non viene acquisito il parere del Ragioniere Capo in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, in quanto il presente provvedimento non ha alcuna rilevanza contabile;

DATO ATTO che il soggetto responsabile del parere di regolarità tecnica autorizza la Segreteria ad apportare al presente provvedimento le rettifiche necessarie, dovute ad eventuali errori

materiali, che non comportino modifica del contenuto volitivo dell'atto medesimo;

DECRETA

di esprimere ai sensi dell'art.5 della LR 20/2000 e s.m.i. e dell'art.17 del DLgs 152/2006, come modificato dal DLgs n.4/2008, parere motivato favorevole sulla variante urbanistica al PSC/RUE del Comune di Sorbolo Mezzani, per la quale si evidenzia contestualmente l'assenza di rilievi di carattere urbanistico per le motivazioni espresse nel precedente CONSIDERATO, nell'ambito della procedura di cui all'art.53 della LR 24/2017 per l'approvazione del progetto relativo alla realizzazione dell'ampliamento di magazzino esistente della ditta FEPA SPA (pratica SUAP n. 65/2023) esistente in Sorbolo Mezzani;

di trasmettere altresì all'Unione Bassa Est copia del presente atto per l'assunzione dei provvedimenti conseguenti;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web della Provincia di Parma ai sensi dell'art. 9 del Dlgs. 33/2013 e s.m.i. riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

che il presente provvedimento è da intendersi esecutivo all'atto della sua sottoscrizione.

Il Presidente
(MASSARI ANDREA)
con firma digitale



**PROVINCIA
DI PARMA**

UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - TRASPORTI

PARERE di REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. **3555 /2023** ad oggetto:

" DPR 160/2010 - ART.53 LR 24/2017 PERMESSO DI COSTRUIRE PER L'AMPLIAMENTO DI MAGAZZINO ESISTENTE DITTA FEPA SPA, IN SORBOLO MEZZANI COMPORTANTE VARIANTE URBANISTICA - PRATICA SUAP 65/2023. VALUTAZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA ED ESPRESSIONE DEL PARERE MOTIVATO SULLA VALSAT AI SENSI DELL'ART.15 DEL D.LGS. N.152 DEL 2006, COME MODIFICATO DAL D.LGS. N.4/2008 "

Viste le motivazioni espresse nel testo della proposta di atto in oggetto, formulate dal sottoscritto Dirigente, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' tecnica.

Note:

Parma , 06/10/2023

Sottoscritto dal Responsabile
(RUFFINI ANDREA)
con firma digitale